» tero paghi di spedire a lui deputati a chiedere ripara-» zione dell'oltraggio fatto al loro corpo ». Da quest'epoca la guerra continuò a desolare del pari e l'Inghilterra e la Normandia.

1140. Constantinopolitanum, nel mese di maggio, dal patriarea Leone Stipioto. Si condannarono gli scritti di Costantino Crisomalo morto per l'innanzi, siccome riboccanti non solo di novità e stravaganze, ma sì ancoradi manifeste eresie e di quelle principalmente degli Entusiasti, e dei Bogomili.

1140. Senonense, il 2 giugno, dall'arcivescovo Enrico Sanglier alla presenza del re Luigi il Giovine. Abelardo che avea domandato questo Concilio per giustificare la propria dottrina, rimase sino dalla prima interpellazione confutato da san Bernardo. Venne censurata la sua dottrina riserbando la sua persona alla santa Sede alla quale egli aveva appellato. Venne da papa Innocente condannato come eretico il 16 luglio dell'anno stesso, fatti ardere i suoi libri, con ordine che fosse carcerato al pari di Arnoldo di Bressa. Abelardo cessò dal suo appello, e ritirossi nell'abazia di Cluni, ove diede il restante de' suoi giorni alla penitenza. Morì il 21 aprile dell'anno 1142, nel priorato di san Marcello di Chàlons.

1141. Vintoniense, di Winchester, il 7 aprile. Enrico vescovo di Winchester, e legato del papa fece riconoscere Matilde per regina d'Inghilterra, a pregiudizio di Stefano fratello del prelato tenuto allora da essa prigione, e fece pure scomunicare questo principe (Pagi ad hunc an. n. 8.). Wilkins pone questo Concilio nel 1142, ma Guglielmo di Malmesbury, sul quale egli si fonda, dice egli stesso che l'anno in che si tenne il Concilio di Winchester, il 14 delle calende di marzo o il 16 febbraio cadeva nella prima domenica di quaresima; e ciò non conviene che con l'anno 1141.

gato Alberico coll'intervento dei vescovi di Siria. Fu de-